

U.I.L.T.

UNIONE ITALIANA LIBERO TEATRO

cod. fisc. 03003230582 - p.iva 02707330961

VERBALE DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE STRAORDINARIA

Il giorno 12 febbraio 2017 alle ore 10.45, a seguito di regolare convocazione, in seconda convocazione, si è riunita l'assemblea generale degli affiliati UILT presso l'Hotel Sporting di Trento, sito in Via Roberto da Sanseverino, 125 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Sono presenti con diritto di voto n° 49 Compagnie, ed inoltre 83 gruppi hanno inviato delega.

Questa, perciò, la situazione al 12 febbraio 2017:

compagnie iscritte con diritto di voto: n°259

compagnie presenti e rappresentate per delega: n° 132

compagnie assenti con diritto di voto: n° 127

Esiste perciò la maggioranza necessaria per procedere alle modifiche statutarie, previste dal seguente O.d.G.:

- 1) Nomina della Commissione "Verifica Poteri";
- 2) Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea;
- 3) Nomina dei membri del Collegio degli Scrutatori;
- 4) votazione preliminare sulla modalità di espressione del voto;
- 5) votazione relativa all'approvazione del Nuovo Statuto Nazionale;
- 6) Comunicazione dei risultati della votazione di cui al punto 4 all' O.d.G.;
- 7) Varie ed eventuali.

All'inizio dell'Assemblea vengono espletate le formalità procedurali concernenti i punti 1), 2), 3), 4), all'O.d.G.

Vengono nominati quali componenti della Commissione verifica poteri:

Valeria Tomelleri (Segretaria Uilt Veneto),

Mario Nardi (Vice Presidente Uilt Lombardia),

Claudio Torelli (Segretario Uilt Lombardia),

coadiuvati nel loro lavoro dal Segretario Nazionale Domenico Santini.

Vengono nominati Guglielmo (Willy) Coller (Presidente Uilt Alto Adige) a presidente dell'Assemblea con la collaborazione di Elisabetta Marcantonio (Segretaria Uilt Alto Adige) con funzioni di segretaria e di verbalizzatrice.

Vengono nominati quali componenti della Commissione degli Scrutatori Stella Paci (Segretaria Uilt Toscana),

Nicola di Benedetto (Piccolo Teatro di Monfalcone),

Ermanno Gioacchini (Comp. La Via del Teatro Aps).

Coller: chiede ai presenti di votare circa le modalità da attuare per le votazioni, se con voto palese o segreto.

L'assemblea approva a maggioranza il voto palese, con tre voti contrari e nessun astenuto.

Procede con il dare la parola al coordinatore Marcello Palimodde (Presidente Uilt Sardegna) della Commissione che ha avuto il compito della revisione del nostro statuto, con la stesura del nuovo, peraltro già inviato prima della presente assemblea agli interessati.

Palimodde: ripercorre tutto l'iter seguito a partire dall'Assemblea di Montecatini del 2014, quando anche il nostro consulente legale Avv. Martinelli aveva sottolineato l'esigenza di un aggiornamento delle nostre norme statutarie alla luce delle mutate leggi che riguardano il terzo settore. A tale scopo era stata nominata la commissione composta appunto oltre che da lui, da Collier (Presidente Uilt Alto Adige), Paci (Segretaria Uilt Toscana), Picella (Presidente Uilt Campania) che ha visto e rivisto lo statuto con l'obiettivo di renderlo il più semplice possibile ed il più adeguato alle attuali leggi. Una dimostrazione di ciò è l'uso dei termini filodrammatica e dilettantistico che, pur non piacendo particolarmente nel nostro ambito, è molto caro al legislatore. E' stato rivisto il problema delle deleghe (art. 11) che nell'ultima assemblea elettiva di Montecatini aveva creato diversi problemi. E' stata formalizzata la presenza della così detta giunta che assumerà il nome di Comitato Esecutivo, che agisce anche separatamente dall'intero Consiglio Direttivo. E' stata creata la figura degli "allievi laboratori" che nel novero delle nostre compagnie affiliate sono presenti e che assumono il ruolo di semplici tesserati godendo delle coperture assicurative. In relazione al problema emerso anche nel Centro Studi è stata data la possibilità, non l'obbligo, di creazione di responsabili di macro aree, lasciando ai regolamenti interni la disciplina delle stesse. A proposito del numero dei consiglieri da eleggere, sentito nuovamente il parere dell'Avv. Martinelli, è stata modificata opportunamente la stesura dell'art. 14 comma 5, con l'indicazione del numero degli eletti (da un minimo di tre ad un massimo di dieci). Per quanto concerne le prossime elezioni, ove non fosse possibile, prima dell'Assemblea di Cattolica, una revisione dei regolamenti attualmente in essere si procederà seguendo la normativa vigente che prevede un numero massimo di sei componenti il Comitato Esecutivo e di tre eventuali membri supplenti.

Regeni: chiede come mai le Uilt Regionali non sono più considerati organi dell'Unione (vedi art. 6), rispetto al precedente statuto, con particolare riferimento all'esame delle domande di affiliazione con la loro accettazione o rifiuto. Per quanto concerne l'art. 16, circa l'erogazione di eventuali contributi "a breve scadenza" decisi nell'ambito del Comitato Esecutivo, ritiene sia più opportuno che tale decisione rimanga affidata all'intero Consiglio Direttivo.

Palimodde: ricorda che la Uilt sino ad ora ha sempre destinato le proprie risorse a corsi di formazione e non a rassegne, ma non possiamo pensare che anche in futuro possa essere questa la linea gestionale. In ogni caso l'autonomia in tal senso del Comitato Esecutivo era già presente nell'attuale statuto, sempre tenendo conto che comunque qualsiasi decisione sia presa deve essere poi ratificata dal Consiglio

Direttivo dell'Unione. Il termine "a breve scadenza" ha valenza e carattere di urgenza.

Coller: E' l'art. 22 che disciplina l'attività della Uilt Regionale, anche se la stessa non è considerata un organo istituzionale, poiché è il suo rappresentante ad esserlo quale componente del Consiglio Direttivo, come anche riportato nell'art. 14 comma 1).

Si susseguono vari interventi (**Antoniucci, Regeni, Picella, Di Benedetto, Palimodde, Della libera, Cavini, Iencinella, Balzani, Ricciardi**, con varie interpretazioni sul problema sollevato).

Ferroni: solleva anche il problema dell'affiliazione in altra regione che non sia quella di naturale appartenenza.

Perelli: questa circostanza è possibile, purché ci sia l'accordo tra i diretti responsabili regionali.

Al termine si pone in votazione la proposta di Regeni di modificare la comma 1 dell'art.8 con l'indicazione che le Uilt regionali hanno il compito di verificare la documentazione presentata dalla compagnia richiedente l'affiliazione, esprimendo un parere, sia positivo che negativo. Sarà poi compito finale del Comitato Esecutivo ratificare o meno la richiesta d'iscrizione.

L'assemblea a maggioranza decide di lasciare invariato il testo dell'art. 8 così come presentato e non viene approvata, perciò, la variazione proposta da Regeni.

Palimodde: chiede che si proceda formalmente alla votazione del nuovo statuto già illustrato con sole tre piccole modifiche. L'art. 11 comma 1, viene riscritto: *"L'Assemblea Nazionale è costituita dai legali rappresentanti tesserati delle Filodrammatiche regolarmente associate alla U.I.L.T. Possono partecipare all'Assemblea Nazionale i tesserati delle Filodrammatiche in regola con l'affiliazione e con i pagamenti;* nell'art. 14, comma 5, viene stabilito il numero di consiglieri da un minimo di tre ad un massimo di dieci; nell'art. 30, comma 2, si sposta il termine di riunione del Consiglio Direttivo per la discussione del bilancio dal 30 aprile al 31 maggio di ogni anno.

L'assemblea approva all'unanimità il nuovo statuto con le modifiche indicate da Palimodde e ringrazia con un caloroso applauso i componenti della commissione che l'hanno predisposto.

Non essendoci altri argomenti per le varie ed eventuali la riunione si chiude alle ore 12.25.

Il Presidente dell'Assemblea

La Segretaria dell'Assemblea

Guglielmo (Willy) Coller

Elisabetta Marcantonio